

M DFF milano design  
film festival

# Milano Design Film Festival

06 — 10.03.2024

creative



since 1965

the modular icon by  
Fritz Haller & Paul Schärer, Switzerland

*f. haller paul schärer*

Visita i nostri rivenditori autorizzati o i nostri Showroom USM  
a Berna, Amburgo, Londra, Monaco di Baviera, New York, Parigi, Shanghai, Tokyo

usm.com



Salone Internazionale del Mobile

EuroCucina | FTK, *Technology* For the Kitchen

Salone Internazionale del Bagno

Salone Internazionale del Complemento d'Arredo

Workplace 3.0 | S.Project SaloneSatellite

 Salone del Mobile. Milano

16–21.04.24  
Fiera Milano, Rho

Where design evolves







NUOVA ALFA ROMEO TONALE TRIBUTO ITALIANO.  
EMOZIONE PURA.



JOIN THE TRIBE

Consumo di carburante gamma Alfa Romeo Tonale ICE (l/100 km): 5,8 – 5,3; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 143 – 125. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP, aggiornati al 01/11/2023, e indicati a fini comparativi.



CRISTIANA PERRELLA  
DIRETTRICE ARTISTICA DI MDFFF

La scorsa edizione il Milano Design Film Festival ha compiuto dieci anni e si è rinnovato, con un ottimo successo di spettatori e di critica, ponendosi l'obiettivo di raggiungere pubblici nuovi e diversi e di leggere il design e l'architettura anche da prospettive inedite.

Il mondo del progetto è infatti da tempo in grande trasformazione, sempre più interessato a proporre modelli, a costruire scenari, piuttosto che a fare cose, a restituire e interpretare la complessità dell'ecosistema in cui viviamo prima che a immetterci nuovi prodotti. Molti designer oggi condividono un atteggiamento critico nei confronti delle dinamiche che sostengono un'economia di consumo e le sue conseguenze geopolitiche e propongono splendidi esempi di circolarità e integrità, rendendo attraente e auspicabile una visione costruttiva e rigenerativa del futuro, aiutandoci a pensare e ad affrontare il cambiamento necessario in un'epoca segnata da profonde crisi.

I film in programma in questa 11<sup>a</sup> edizione restituiscono in modo sempre più preciso questa trasformazione, **anche quando**

**guardano al passato, raccontano storie che parlano di futuro, visioni e personaggi che hanno saputo andare oltre il loro tempo, oltre gli steccati della loro disciplina.** È il caso di Emilio Ambasz e del suo pionieristico approccio alla green architecture negli anni Settanta o dell'esperienza seminale e innovativa del gruppo radicale 9999 a Firenze, nello stesso periodo. O ancora delle utopie di Paolo Soleri e della sua Arcosanti cresciuta come un miraggio nel deserto dell'Arizona.

**Lo sguardo del festival è ampio e abbraccia temi e cinematografie che provengono da luoghi molto diversi:** quest'anno due film straordinari raccontano l'architettura indiana, quello dedicato al maestro Balkrishna Vithaldas Doshi, recentemente scomparso, e quello che Beka & Lemoine – autori ormai di casa a MDFFF con le loro immersioni per 24h nella vita di grandi protagonisti dell'architettura – tratteggiano di Bijoy Jain, fondatore di Studio Mumbai. Dall'India alla Cina, arriva da Hong Kong il documentario su M+, il nuovo museo dedicato all'arte cinese opera di Herzog e de Meuron, mentre da San Paolo, Brasile, *Skin of Glass* esplora la più grande "favela verticale", l'architettura di Roger Zmekhol nata nel 1968 come espe-

rimento modernista e poi occupata dai movimenti che lottano per il diritto alla casa.

Un diritto che è al centro di molti dei film in programma, da *The Architects of Hope*, sulla ricostruzione dell'Ukraina martoriata dalla guerra, a *5Square*, sul progetto di social housing di Barreca e La Varra, a *On the Margins*, su nuovi nuclei di coabitazione che si formano in Cina per superare la difficoltà di trovare alloggi a prezzi accessibili, tema comune anche a *The Southern Thruway*.

**Innescare relazioni con discipline affini, allargare il campo a comprendere le accezioni più innovative del design definendolo e rappresentandolo in contesti meno tradizionali** (da quello dell'ambiente e della sostenibilità, alla comunicazione visiva, dal *food* fino alla moda e all'arte) **è un altro degli obiettivi del nuovo corso del Festival**, come dimostra l'inserimento in programma, accanto a ritratti di grandi maestri come Alvaro Siza, Renzo Piano, Aldo Rossi, Harry Bertoina, di film dedicati a giovani *game changer* come Amy Powney, creatrice del brand di moda sostenibile Mother of Pearl. Parte di una lunga ricerca sulla sostenibilità nell'ambito dell'industria dell'abbigliamento è anche *Tactile Afferents*, il corto realizzato da Formafantasma insieme all'artista Joanna Piotrowska.

Da quest'anno anche i film sul design avranno un loro Premio, **MDFF DFA- Design Film Award** si affianca infatti al **MDFFAFA – Architecture Film Award** per riconoscere il miglior lungometraggio e il miglior corto.

Il programma della Selezione Ufficiale, che comprende anche anche **talk con gli autori e momenti di approfondimento e discussione sui temi dei film** – come quello dedicato al design degli ambienti di lavoro a cura di DEGW – si completa con **due proiezioni speciali**: quella dedicata alla figura di uno dei più geniali designer di moda del nostro tempo, John Galliano, la cui ascesa, caduta e rinascita viene narrata dal lungometraggio di **Kevin Macdonald *High and Low***, presentato per la prima volta in Italia dopo l'anteprima alla Festa del cinema di Roma lo scorso ottobre, e quella de ***L'inhumaine*, film del 1924 di Marcel L'Herbier**, appena restaurato in 4k in occasione del suo centenario. Le sue immagini straordinarie, che descrivono moda, architettura e arti applicate in una Parigi alla vigilia dell'Expo del 1925, saranno accompagnate nella serata di chiusura del Festival alla Triennale da una sonorizzazione live di Lorenzo Senni, protagonista indiscusso della nuova generazione di producer europei.

Anche in questa edizione prosegue e si rafforza la collaborazione con Università, Accademie e Istituti di Design, con l'obiettivo di coinvolgere sempre di più i giovani. Accanto a workshop dedicati agli studenti tenutisi in preparazione al Festival, torna **MDFF STUDENT AWARD**, il premio dedicato ai migliori short film (max. 90") realizzati da studenti e ricevuti attraverso una open call. Tema di quest'anno *What Really Matters/Cose che contano*, un invito a descrivere attraverso brevi clip video gli oggetti indispensabili per chi oggi ha vent'anni.

**Milano Design Film Festival** conferma infine il progetto **MDFF Around The World**, con l'obiettivo di portare il Festival e il dibattito sul *design* in nuovi e sempre più ampi contesti internazionali, e allo stesso tempo attivare sinergie locali. Sono ormai numerose, infatti, le **collaborazioni** con gli Istituti Italiani di Cultura, le Università, le *Design Week* e varie Istituzioni sia pubbliche sia private.

Come sempre ringrazio di cuore il nostro piccolo team di lavoro, grazie a cui, anche in un momento storico certamente non facile, il Festival continua il suo percorso, cercando di rafforzare e allargare la comunità appassionata che gli è intorno.

Cristiana Perrella



MILANO DESIGN FILM FESTIVAL  
È UNA PRODUZIONE DI  
MiCue Milano Design

DIREZIONE ARTISTICA  
Cristiana Perrella

In collaborazione con



Con il patrocinio di



Istituzioni Partner



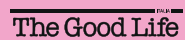
Con il sostegno di



Sponsor



Media Partners



Comunicazione strategica

lara facco

## INDICE

Selezione Ufficiale	16
Film in programma	18
AFA — Architecture Film Award	72
DFA — Design Film Award	74
MDFF Student Award	76
Proiezioni speciali	78
Programma	86

SEDI  
Anteo Palazzo Del Cinema  
Fondazione dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano  
Triennale Milano

UFFICIO STAMPA  
Lara Facco | +39 02 36565133 | [press@larafacco.com](mailto:press@larafacco.com)

[www.milanodesignfilmfestival.com](http://www.milanodesignfilmfestival.com)  
Instagram: @mdff\_mi  
[info@micue.it](mailto:info@micue.it)

## SELEZIONE UFFICIALE

97 film da 26 paesi e 4 continenti sono arrivati quest'anno attraverso la *call for film* internazionale con cui MDFF raccoglie le candidature per il concorso. Il comitato di selezione, composto dalla direttrice artistica del Festival Cristiana Perrella, dalla responsabile della programmazione Silvana Fiorese e dalla regista e autrice Alessandra Galletta, ne ha scelti 26 che compongono la Selezione Ufficiale di questa 11<sup>a</sup> edizione di MDFF, divisa nelle due sezioni AFA – Architecture Film Award e DFA-Design Film Award. Lungometraggi e corti, in gran parte alla loro prima italiana, che rappresentano il meglio della produzione degli ultimi due anni.

# 5Square – via Antegnati // Milano

Luigi Cutore, Italia, 2023, 8'40”

Il documentario segue gli architetti dello studio Barreca e La Varra mentre narrano l'evoluzione del loro ultimo progetto di social housing a Milano. Partendo da una rovina urbana abbandonata per circa 30 anni, lo studio ha riutilizzato la struttura esistente per creare un edificio che si adatta alle esigenze contemporanee. Questo complesso residenziale, noto come 5Square, si distingue per il suo approccio sostenibile e innovativo al concetto di abitare, integrando spazi collettivi e domestici, pubblici e privati.





# A Letter to the Sycamore

Maurizio Dalla Palma, Italia, 2023, 8'12"

AFA ITALIANO

In un quartiere di Milano, un uomo e un albero hanno vissuto fianco a fianco per quasi 60 anni. L'uomo è il proprietario di un negozio di pollame ed è conosciuto in tutta la città. L'albero, un maestoso platano, è diventato un punto di riferimento nella zona. Ora, però, l'albero è malato e deve essere abbattuto. E l'uomo, Dorando Giannasi, scrive una lettera d'addio al suo compagno di vita di lunga data. La storia, in cui i ricordi del passato si alternano a momenti di intonazione lirica, mette in evidenza non solo il legame tra l'imprenditore e il platano, ma anche tra quest'ultimo e l'intera comunità. E rivela il valore degli alberi come fonte di nutrimento, protezione, socialità e simbolo di armonia e continuità tra le generazioni.





# Aldo Rossi Design

Francesca Molteni e Mattia Colombo, Italia, 2022, 42'

DFA ITALIANO

Realizzato in collaborazione con la Fondazione Aldo Rossi, il documentario raccoglie e presenta in maniera inedita materiali rari, video d'archivio, testimonianze, immagini e album di famiglia, insieme agli scritti del grande architetto, il primo italiano a essere stato insignito del prestigioso Pritzker Architecture Prize nel 1990. Il film è stato prodotto in occasione di *Aldo Rossi Design: 1960-1997*, una mostra tenutasi nel 2022 al Museo '900 di Milano e che, a venticinque anni dalla scomparsa dell'architetto, ha analizzato l'impatto di Rossi nella storia del design, esplorando la connessione tra design, oggetto e architettura nel suo lavoro.





# Alvaro Siza Vieira:

## A Tribute to the Master Architect

Augusto Custodio, Portogallo, Brasile, 2023, 61'

AFA PORTOGHESE ITALIANO

*Alvaro Siza Vieira: A Tribute to the Master Architect* svela la straordinaria vita e l'opera rivoluzionaria del rinomato architetto portoghese Alvaro Siza Vieira. Realizzato in occasione del suo novantesimo compleanno, il documentario approfondisce la sua visione del design e il suo impatto nella storia dell'architettura globale. Attraverso interviste con l'architetto e coloro che gli sono più vicini, il documentario segue il percorso di Siza Vieira dai primi anni a Porto fino al raggiungimento del successo internazionale. Un testamento che permette di osservare da vicino il suo approccio visionario e le strutture iconiche che definiscono il suo impareggiabile lascito nell'ambito dell'architettura.





# AMOENUS MR91 – Paradigma di un Cantiere

Pietro Leone e Helga Marsala, Italia, 2024, 63'

Girato a Milano, durante i lavori di riqualificazione del grande edificio di via Monte Rosa 91, che il Renzo Piano Building Workshop aveva progettato nei primi anni Duemila, il film esplora il concetto di “cantiere”, inteso come metafora universale: un luogo ideale in cui si definiscono simbolicamente processi di genesi, costruzione, trasformazione, ma anche un luogo di socialità, di relazioni umane, di tensioni e scambi, di differenze culturali e battaglie quotidiane, di fatica e riscatto. La voce dell'architetto Piano guida la narrazione, mentre gli artisti Mario Airò, Stefano Arienti e Loris Cecchini, autori di tre opere permanenti per Monterosa 91, sono testimoni di un'ulteriore maniera di leggere e interpretare lo spazio. Tra videoarte e approccio documentaristico, il film non svela mai l'architettura completa e le opere d'arte al suo interno, in favore di una dimensione dell'invisibilità e della metamorfosi.

AFA ITALIANO



# Analogue Activity

Jim Stephenson, Regno Unito, 2023, 3'30"

AFA INGLESE ITALIANO

Il Pottering Shed è uno studio di 30 metri quadrati situato a Poole, sulla costa meridionale del Regno Unito. Progettato per assomigliare a una barca rovesciata, è stato commissionato allo studio MUTT dalla coppia Roger e Carola Zogolovitch, desiderosi di ritrovare tranquillità e serenità in questo rifugio per dedicarsi alle loro attività artistiche analogiche: scrivere, disegnare, stampare, fare collage. Attraverso le finestre strategicamente orientate, la coppia possono dedicarsi alle loro attività contemplando l'orizzonte e lasciandosi trasportare dalla bellezza del mare.

©JimStephenson





# Apagada

Alexandre Humbert e Unfold, Belgio, 2024, 21'20”

DFA

PORTOGHESE ITALIANO

Il 2 settembre 2018, il Museo Nazionale del Brasile a Rio de Janeiro fu danneggiato da un vasto incendio, distruggendo circa 18 milioni di pezzi d'archivio. Quattro anni dopo, un gruppo di artisti, designer, ceramisti, ricercatori e archeologi si riunì in Amazzonia per lavorare alla riproduzione di quei pezzi perduti, confrontando la tradizionale produzione di ceramica con le nuove tecnologie, le ferite storiche con le credenze ancestrali sulla divinità.



# Ask the Sand

Vittorio Bongiorno, Italia, 2022, 67'

AFA INGLESE, ITALIANO INGLESE, ITALIANO

*Ask the Sand* è il viaggio di un padre e di un figlio alla ricerca di Arcosanti, la città utopica costruita nel 1970 nel deserto dell'Arizona dall'architetto italiano Paolo Soleri (1919-2013), allievo di Frank Lloyd Wright. Un viaggio che è anche un regalo di compleanno del padre per un figlio che diventa uomo.

Soleri con la sua opera ha influenzato molti architetti e pensatori nell'ambito della progettazione urbana e dell'ecologia, e la sua vita è raccontata con gli occhi freschi di un aspirante architetto ricettivo su quello che sta accadendo attorno a lui e su ciò che ciascuno di noi può fare per contribuire a migliorarlo.





# Casa Ki-Ké

Jim Stephenson e Gianni Botsford, Regno Unito, 2022, 4'45”

AFA INGLESE ITALIANO

La Casa Ki-Ké in Costa Rica è stata progettata da Gianni Botsford per suo padre, i suoi 16.000 libri, un pianoforte a coda e i suoi dipinti. Negli anni che precedono e seguono la morte di Keith Botsford, la casa ha cominciato a cadere in rovina e così nel 2019 Gianni è tornato per iniziare il processo di pulizia e restauro della casa, preparandola per nuovi proprietari. Il film utilizza riprese girate dall'architetto al suo ritorno, accoppiate con la lettura di una lettera che ha scritto a suo padre, riflettendo postumamente sul processo di progettazione della casa.

©JimStephenson\_GianniBotsford





# Depot – Reflecting Boijmans

Sonia Herman Dolz, Paesi Bassi, 2023, 86'

AFA OLANDESE, INGLESE, TEDESCO ITALIANO

Museo Boijmans Van Beuningen di Rotterdam ha chiuso per ristrutturazione nel 2019 ma a pochi metri di distanza è sorto un edificio completamente nuovo: il Depot Boijmans Van Beuningen, il primo deposito museale completamente accessibile al pubblico. Quando la maggior parte dei musei internazionali può esporre solo il sei o il sette per cento delle loro collezioni negli spazi espositivi, il depot rompe con questa tradizione di occultamento rendendo visibile una buona parte dei suoi artefatti grazie a un edificio appositamente progettato per soddisfare i requisiti di accessibilità e di conservazione. Il documentario segue la collaborazione tra il direttore del museo Sjarel Ex e il fondatore dello studio MVRDV, Winy Maas, intrecciando le narrazioni della costruzione del museo degli anni '30 e di questa nuova straordinaria struttura di archiviazione.





# Dieci tipi di nero

Emilio Neri Tremolada, Italia, 2023, 36'

DFA ITALIANO

Come si disegna la pioggia, il vento, le nuvole, le foglie, le pietre e come si progettano gli oggetti. Schizzi veloci, bozzetti, disegni finiti o disegni che mai saranno finiti, per Mario Trimarchi disegnare è una dolce ossessione, che usa per capire meglio le cose che ci circondano. Nel suo mondo c'è solo il nero, anzi tutti i tipi di neri immaginabili, in cui ci si può perdere alla ricerca del mistero della bellezza. Trimarchi è quel tipo di progettista radicale in equilibrio tra i prodotti industriali e gli oggetti poetici; disegna come respira e respira come disegna.





# Fashion Reimagined

Becky Hutner, Regno Unito, Stati Uniti, 2022, 110'

DFA INGLESE ITALIANO

La fashion designer Amy Powney del brand Mother of Pearl si sta facendo notare come una stella nella scena della moda londinese. Cresciuta in una zona rurale dell'Inghilterra da genitori attivisti, Amy ha sempre sentito un profondo disagio per l'impatto ambientale devastante dell'industria in cui opera. Quando vince il prestigioso premio Vogue per la Miglior Giovane Designer dell'Anno, accompagnato da un cospicuo premio in denaro, Amy decide di utilizzare i fondi per creare una collezione veramente sostenibile. Nei tre successivi tre anni, la sua rivoluzione personale diventa il precursore di un cambiamento sociale molto più ampio.

©Fashion Reimagined Ltd



# Food & Design

Mu-Ming Tsai, Taiwan, 2023, 56'

DFA INGLESE CINESE ITALIANO

Il cibo è molto più di un semplice sostentamento: è sia fondamentale che incredibilmente complesso, dando luogo a molte domande interessanti: Che cos'è esattamente il cibo? Come si collega alle nostre vite? Come possiamo progettarlo? Come può il cibo trasformarsi in un mezzo di creatività e non solo essere un combustibile per il corpo? Attraverso interviste con professionisti provenienti dall'Italia, dalla Spagna, da Taiwan, dai Paesi Bassi e dal Regno Unito, il film offre una prospettiva fresca sul significato e sulle possibilità creative legate al cibo.



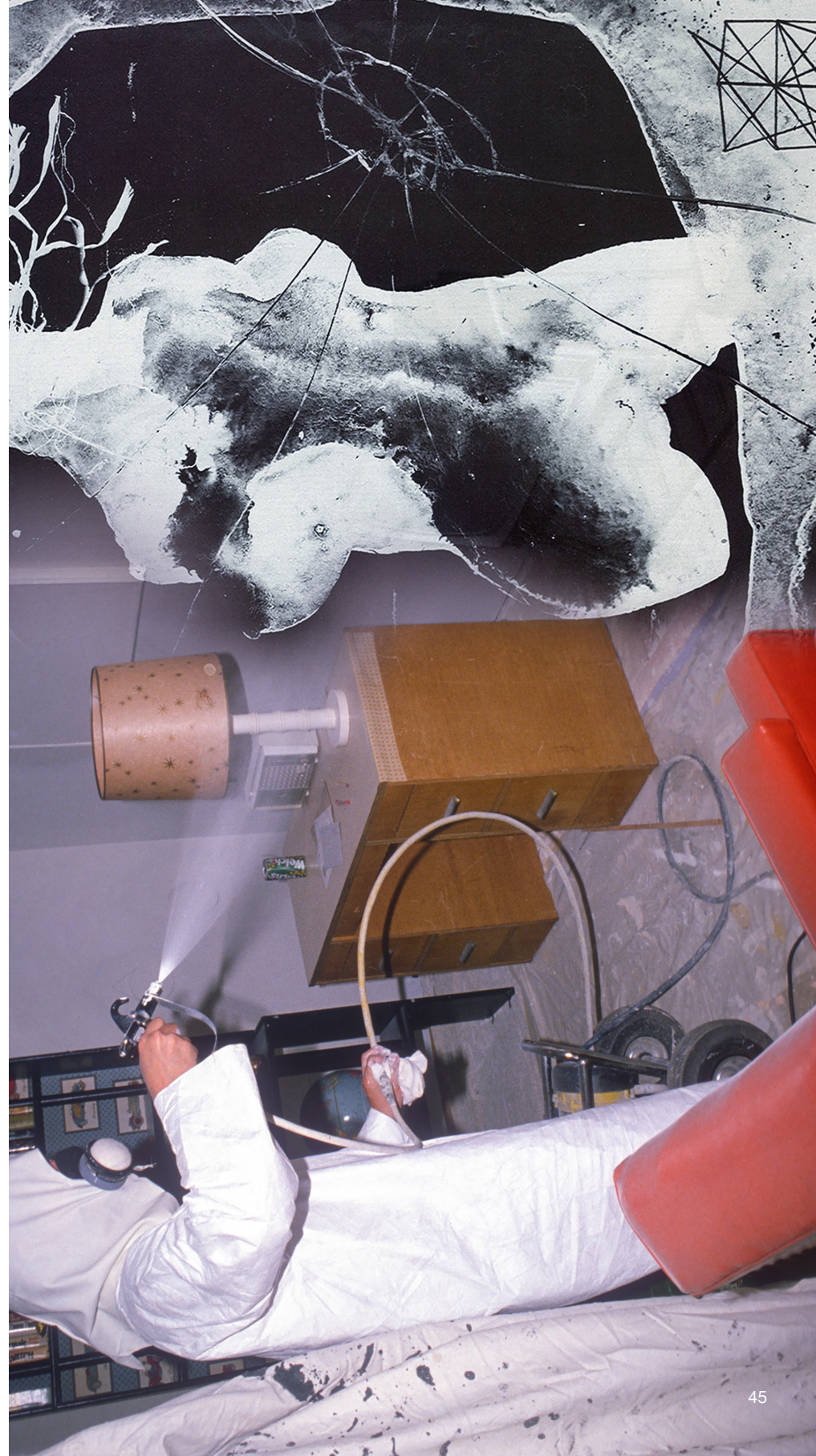


# György Kepes. Interthinking Art + Science

DFA INGLESE ITALIANO

Márton Orosz, Ungheria, Canada, 2023, 96'

György Kepes, artista, educatore e imprenditore ungherese-americano, è riconosciuto come un precursore dell'arte multimediale. Fu uno dei primi a introdurre il termine "cultura visiva" come oggetto di ricerca indipendente in un contesto contemporaneo. Architetto del Light Workshop alla New Bauhaus/School of Design di Chicago nel 1937 e fondatore e primo direttore del Center for Advanced Visual Studies (CAVS) al MIT nel 1967, Kepes aveva l'obiettivo di colmare il divario tra le discipline umanistiche e le scienze. Il documentario costituisce la prima indagine completa sulla vita di György Kepes, ritraendolo non solo come un influente plasmatore del modernismo, ma anche come un pensatore poliedrico e visionario.





# Green Over Gray. Emilio Ambasz

AFA INGLESE ITALIANO

Francesca Molteni e Mattia Colombo, Italia, 2023, 55'50”

*Green Over Gray* narra la rivoluzione della Green Architecture attraverso alcuni dei progetti più significativi dell'architetto Emilio Ambasz (Argentina, 1943). Realizzati tra gli anni Settanta e l'inizio degli anni Duemila, questi edifici anticipano l'attuale dibattito sul cambiamento climatico e offrono una visione della Natura a cui oggi riconosciamo un ruolo pionieristico se lo confrontiamo con le più recenti teorie antropocentriche. Il documentario esplora il tema della responsabilità progettuale nell'ambito architettonico e l'importanza di costruire edifici che garantiscano il benessere dei diversi ecosistemi in cui viviamo.





# Harry Bertoina, Master of Metal

Celia Bertoina, Stati Uniti, 2023, 53'

DFA INGLESE ITALIANO

*Harry Bertoina, Master of Metal* esplora la straordinaria vita e la prolifica carriera dell'artista e designer del dopoguerra, Harry Bertoina. Realizzato dalla figlia dell'artista, il film offre un approfondimento intimo sull'uomo dietro l'iconico design delle sedie in metallo e sulle sue affascinanti sculture sonore Sonambient che continuano a influenzare artisti e musicisti ancora oggi. La narrazione del film si sviluppa attorno alle monumentali commissioni dell'artista, mostrando le collaborazioni con importanti architetti che hanno gettato le basi per la sua carriera. Il film esplora come le sculture e gli oggetti di Bertoina siano diventati pezzi ambiti, decorando tenute ben note prima di approdare a prestigiose aste.





# Il corridoio rosso

Davide Rapp, Italia, 2023, 33'

DFA ITALIANO

*Il corridoio rosso* è un racconto di due corridoi, uno una copia dell'altro. Un corridoio è quello dell'installazione curata da Giovanni Agosti e Jacopo Stoppa alla Triennale di Milano per la 23<sup>a</sup> Mostra Internazionale *Unknown Unknowns*: il visitatore lo attraversa per accedere a quattro stanze misteriose ispirate agli elementi naturali. L'altro corridoio è quello della casa di Agosti, un luogo saturato di libri, quadri e oggetti che contiene - cela - indizi, tracce e ricordi di una vita. Finzione e realtà si mescolano in una doppia esplorazione che lascia irrisolto il mistero di ciò che è nascosto alla fine del corridoio.



# In the Mood for Art

AFA

INGLESE, TEDESCO ITALIANO

Michael Schindhelm, Svizzera, 2023, 53'

Dopo tre anni di lockdown e una rivoluzione fallita, profonde ferite e una rigida legge sulla sicurezza plasmano Hong Kong. Dopo dieci anni di costruzione, il museo M+, progettato da Herzog & de Meuron, apre le sue porte, ospitando la collezione più significativa al mondo di arte contemporanea cinese. Il regista Michael Schindhelm esplora questa meraviglia architettonica e la collezione donata dal collezionista d'arte svizzero Uli Sigg. Il film approfondisce inoltre la crescente scena artistica che circonda il museo, ritraendo una generazione di giovani artisti di Hong Kong determinati a mantenere le proprie voci indipendenti in mezzo a leggi sulla sicurezza e burocrazia.





# On the Margins

Jingru (Cyan) Cheng, Chen Zhan, Cina, 2023, 12'

AFA CINESE INGLESE ITALIANO

Il cortometraggio esplora la pratica quotidiana delle famiglie disgregate nel villaggio di Shigushan, Wuhan, Cina, con un'attenzione particolare al ruolo cruciale delle soglie nel condizionare un modo di vivere intergenerazionale e interdipendente che si colloca tra la famiglia e il collettivo. Il cortometraggio fa parte di un progetto transdisciplinare in corso, RIPPLE RIPPLE RIPPLING, che esplora l'intersezione tra architettura, antropologia, cinema e performance.

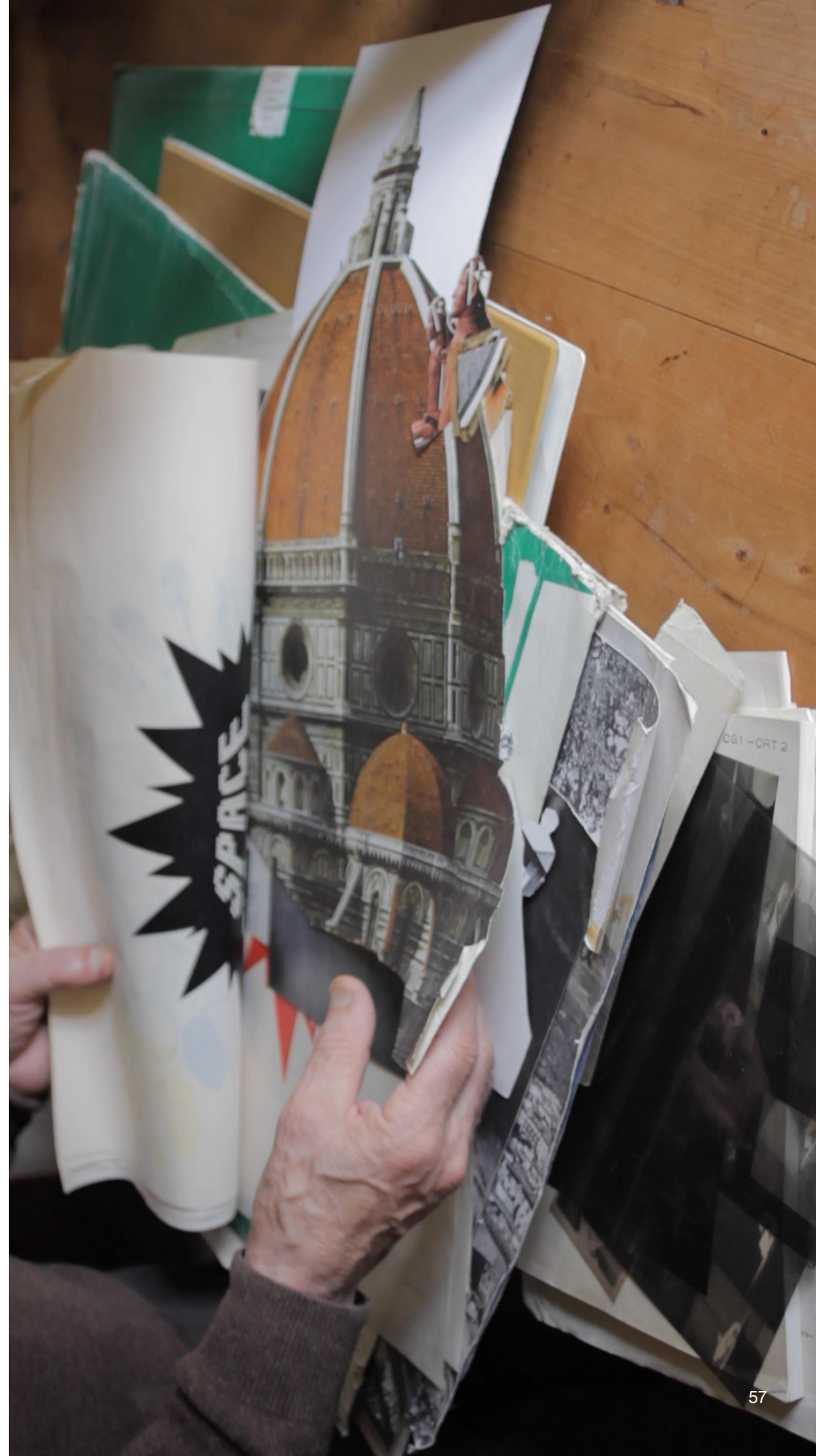


# Radical Landscapes

Elettra Fiumi, Italia, Svizzera, 2022, 87'

DFA INGLESE, ITALIANO ITALIANO

Quando la regista Elettra Fiumi ereditò gli archivi di suo padre entrò in contatto per la prima volta un'epoca chiave nella storia dell'architettura contemporanea di cui suo padre era uno dei maggiori protagonisti. Fabrizio Fiumi, insieme al gruppo di architetti e designer radicali chiamato 9999, contribuì a ridefinire la scena internazionale di fronte al predominio del razionalismo e del funzionalismo. *Radical Landscapes* è un viaggio attraverso gli anni '60 e '70 in un film stratificato. Intimo, psichedelico e ironico, il documentario si svolge tra Firenze, gli Stati Uniti, il "Swinging London" e il Canada durante l'Expo di Montreal. Un film che celebra lo spirito del fondatore del Gruppo 9999, stabilendo un dialogo intimo tra padre e figlia e tracciando una linea tra il presente e il passato delle sfide globali ambientali e tecnologiche di oggi.





# Skin of Glass

Denise Zmekhol, Stati Uniti, Brasile, 2023, 90'

AFA PORTOGHESE ITALIANO

*Skin of Glass* racconta la storia della più grande favela verticale di San Paolo, una torre uffici di 25 piani progettata da Roger Zmekhol nel 1968. Questa struttura, inizialmente considerata capolavoro dell'architetto e punto di riferimento dell'architettura moderna a San Paolo, è diventata, agli inizi degli anni 2010, oggetto di occupazioni da parte di movimenti che lottano per il diritto alla casa. Il film segue il percorso di Denise Zmekhol, figlia dell'architetto, nel suo viaggio alla scoperta del minacciato lascito artistico di suo padre, affrontando nel contempo la dura realtà dell'ineguaglianza che sta minando la città che l'architetto tanto amava.

©ZDFILMS



# Tactile Afferents

Joanna Piotrowska e Formafantasma, Italia, 2022, 6'

DFA INGLESE INGLESE

Nato da una stretta collaborazione tra Formafantasma e l'artista Joanna Piotrowska, *Tactile Afferents* è concepito come un viaggio filmico attraverso il tatto e i gesti, la prossimità e la sensazione, modalità primarie di comunicazione tra esseri - umani e pecore - che non possono relazionarsi verbalmente tra loro. Questo film mira a portare lo spettatore dove le parole umane non hanno potere, in uno spazio in cui la persuasione passa attraverso le mani, dove il potere è amministrato termicamente, trasmesso attraverso la temperatura dei palmi.

© Joanna Piotrowska and Formafantasma, Image Courtesy Fondazione In Between Art Film.





# The Architects of Hope: The First Steps of Rebuilding Ukraine

Paul Thomas, Ucraina, 2023, 60'

AFA

INGLESE, UCRAINO ITALIANO

Mentre l'invasione russa in Ucraina continua a causare distruzione e lasciare il paese in rovina, gli architetti ucraini stanno già lavorando con determinazione per pianificare la sua ricostruzione. Nuovi edifici, ispirati a principi architettonici innovativi, stanno sorgendo nelle città come simboli di speranza. Il film segue da vicino i principali studi di architettura del paese, mentre guidano in modo indipendente una serie di progetti legati alla ricostruzione delle città devastate. Il loro impegno mette in evidenza il ruolo cruciale del pensiero architettonico, il quale, unito a una visione forte e speranzosa, contribuisce a concepire il futuro e a gettare le basi per creare il mondo in cui tutti desideriamo vivere.





# The Promise – Architect BV Doshi

Jan Schmidt-Garre, Germania, 2023, 90'

AFA

INGLESE, GUJARATI, HINDI ITALIANO

Balkrishna Doshi (1927-2023) è uno degli architetti più influenti del XX secolo in India e vincitore del Premio di Architettura Pritzker nel 2018. Doshi ha collaborato con rinomati architetti come Louis Kahn e Le Corbusier, ma ha elaborato negli anni successivi un linguaggio distintivo moderno e prettamente indiano. Nel film, Doshi ripercorre la storia dei suoi edifici più significativi, offrendo una visione esclusiva del suo processo creativo. La sua agilità mentale, il suo umorismo e la sua saggezza dipingono l'immagine di un uomo da cui possiamo imparare non solo come costruire con umanità, ma anche come essere umani.





# The Sense of Tuning

Bêka & Lemoine, Francia, India, 2023, 98'

AFA INGLESE ITALIANO

*The Sense of Tuning* è un incontro intimo e ravvicinato con la vita e la opera dell'architetto Bijoy Jain, fondatore dello Studio Mumbai in India, attualmente protagonista di una mostra personale alla Fondazione Cartier di Parigi. Il film è concepito come un'esperienza cinematografica performativa capace di restituire l'alchimia dell'incontro tra Bijoy Jain e due autori avvenute nell'arco intero di una sola giornata. Il film offre un ritratto dell'architetto indiano attraverso una percorso che include alcuni dei suoi luoghi preferiti, edifici che hanno influenzato la sua pratica e le persone e i luoghi che hanno contribuito a plasmare la sua identità e sensibilità.

© Bêka & Lemoine



# The Southern Thruway

Susanna Tomassini, Paesi Bassi, 2023, 13'50"

AFA INGLESE ITALIANO

La convivenza è diventata un'opzione comune per molti giovani adulti, spesso guidati da vincoli economici. Tuttavia, per alcuni, la decisione di vivere con amici invece che da soli, con i genitori o con un partner è una scelta consapevole. Questi spazi condivisi possono diventare piattaforme per mettere in pratica politiche disruptive, dove concetti come beni comuni, lavoro condiviso e relazioni non codificate entrano in gioco. *Southern Thruway* intreccia storie personali con concetti politici, esplorando temi di incertezza, collettività forzata e transitorietà.



City 1, Bologna

A F1 F3

City 1, Bologna

A Pr7

H18

H19

H20

H21

H22

H23

H24

H25

H26

H27

H28

H29

City 2, Urbino

A

H4

H10

H11

H12

H3

H14

H15

H16

City 1, Bologna

City 3, Milan

City 4, ???

City 5, ???

City 6, ???



# Where We Grow Older

Daniel Schwartz, Canada, 2023, 30'

AFA CATALANO, INGLESE, SPAGNOLO ITALIANO

Dove vivrai una volta che sarai anziano? La tua città si prenderà cura di te? Come progettare per gli anziani e per coloro che si prendono cura di loro? Il documentario esplora come la crescente popolazione anziana stia ridefinendo costrutti architettonici e sociali e pone domande sul ruolo del design urbano e della politica nell'affrontare queste sfide. Il film indaga due modelli di come la cura e l'alloggio possano essere ripensati alla luce di vite prolungate: l'edilizia pubblica come parte delle politiche e dell'infrastruttura municipali, dove la città è la custode, e la creazione di un nuovo modello architettonico che offre assistenza in un singolo edificio gestito da enti privati non solo per gli anziani, ma anche per i loro assistenti.



Torna anche in questa edizione di MDFF AFA – Architecture Film Award, il Premio Internazionale di Cinema e Architettura realizzato in collaborazione con l'Ordine degli Architetti PPC di Milano e la Fondazione dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano, finalizzato alla scelta di film dedicati alle ricerche dell'architettura antica, moderna e contemporanea e ai progetti audiovisivi commissionati da studi d'architettura. Questa sezione presenta i finalisti selezionati tra i film arrivati attraverso una call internazionale pubblicata su [www.filmfreeway.com](http://www.filmfreeway.com), tra cui una giuria di esperti sceglierà i vincitori per due categorie: Lungometraggi e Corti. I vincitori verranno premiati nel corso dell'ultima serata del Festival in Triennale il 9 marzo e i loro film saranno replicati presso la sede della Fondazione dell'Ordine degli architetti PPC di Milano domenica 10 marzo.

## GIURIA

THOMAS BEYER  
E ADRIAN DORSCHNER

Thomas Beyer ha studiato giornalismo e geografia a Lipsia. Attualmente lavora come cineasta, trainer ed editore incaricato per documentari. Adrian Dorschner è un architetto e cineasta. Ha studiato architettura a Dresda, Barcellona e Zurigo e attualmente insegna presso l'Architekturwerkstatt St. Gallen e come guest professor la Brandenburgische Technische Universität Cottbus. Thomas Beyer e Adrian Dorschner sono gli autori del film *Robin Hood Gardens*, film vincitore del premio AFA nel 2022.

MARIA CLAUDIA  
CLEMENTE

Maria Claudia Clemente è Professore Associato presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dove è responsabile di un atelier di Design sul tema Public & Exhibit Design. Nel 2002 ha fondato Labics insieme a Francesco Isidori, uno studio di architettura che ha vinto diversi premi internazionali e ha esposto in importanti eventi come la Biennale di Architettura di Venezia. È regolarmente invitata a tenere lezioni su progetti e ricerche Labics e a condurre workshop di progettazione in varie università italiane e internazionali, tra cui Università La Sapienza, Università Roma Tre, The University of Iowa, University of Syracuse, Tulane University e Università di Hannover. Nel tempo è stata professore a contratto presso la Cornell University, a Roma e ad Ithaca. È autrice di numerosi testi sul ruolo dello spazio pubblico nella città contemporanea.

FRANCESCA IOVENE

Francesca Iovene ha sviluppato il suo interesse per la fotografia durante gli studi in Architettura, concentrandosi sulla rappresentazione della realtà e la sua interpretazione. Ha vissuto e lavorato in luoghi cruciali per la sua formazione, tra cui il Cile, Milano e Berlino. I suoi progetti esplorano il rapporto tra visione umana, memoria e spazio antropologico, unendo la fotografia alla ricerca architettonica. Oltre alla collaborazione con studi di architettura e design, nel 2020 ha ricevuto un incarico dalla casa editrice Sagep per documentare l'architettura contemporanea genovese, seguito nel 2021 dalla selezione da parte dell'ICCD per documentare il patrimonio culturale per il progetto PON Itinerari Digitali.





Novità dell'11<sup>a</sup> edizione di MDFF è il Premio Internazionale di Cinema e Design, MDFF DFA -Design Film Award, che affianca il Premio dedicato ai film di architettura. Due categorie come per AFA: Lungometraggi e Corti, scelti attraverso una open call internazionale, con una particolare attenzione a produzioni recenti e inedite capaci di mostrare visioni nuove del design in tutte le sue accezioni e di indagare il linguaggio dell'immagine in movimento come elemento di ricerca progettuale. Anche i vincitori di DFA verranno premiati nel corso dell'ultima serata del Festival in Triennale il 9 marzo e i loro film saranno replicati presso la sede della Fondazione dell'Ordine degli architetti PPC di Milano domenica 10 marzo.

## GIURIA

MARCO RAINÒ

Marco Rainò è un architetto, designer e curatore indipendente interessato alla sperimentazione attraverso la progettazione pratica, la ricerca teorica e il coinvolgimento critico. Fondatore e partner insieme a Barbara Brondi di BRH+, studio che si distingue per la sua attività multidisciplinare nell'architettura, design e direzione strategica e artistica. Ideatore e curatore del progetto IN Residence, ha insegnato presso istituti di design e architettura in Italia e all'estero, oltre ad aver scritto numerosi articoli e pubblicazioni sul tema dell'architettura e del design. Dopo aver insegnato presso il Politecnico di Torino – Facoltà di Architettura e la Domus Academy di Milano, ha assunto il ruolo di Direttore Artistico di IAAD - Istituto di Arti Applicate e Design - per le sedi di Torino e di Bologna, avendo nel contempo il titolo di Direttore Strategico del dipartimento di Interior Design presso il medesimo Istituto. È autore di numerose pubblicazioni editoriali (tra gli altri, per Corraini, Silvana, Nero, Quodlibet) e, nel campo delle riviste periodiche, ha scritto di architettura e design per Domus, Abitare, Interni, Inventario e Icon Design.

FEDERICA SALA

Federica Sala è una curatrice indipendente e consulente di design con una formazione presso il dipartimento design del Centre Pompidou. Nel 2018, ha curato insieme a Patricia Urquiola la grande retrospettiva *A Castiglioni* presso la Triennale di Milano, mentre nel 2021 è stata membro del team curatoriale del neonato ADI Design Museum, curando la mostra su Giulio Castelli. Nel corso degli anni, ha curato mostre e progetti per istituzioni come Assab One, Fabrica, miart, 5VIE Art+Design, Airbnb, Vogue Italia, Cassina, Buccellati e Dolce&Gabbana. Nel 2023, ha pubblicato il suo ultimo libro per Rizzoli International, *Venini, la magia del vetro*, e ha contribuito come consulente artistico alla selezione delle opere d'arte per il Six Senses a Roma, inaugurato nello stesso anno. Nel luglio del 2022, è stata nominata Direttore Editoriale della rivista di business e lifestyle The Good Life Italia, diventandone l'anno successivo l'editor in capo.

DINO VANNINI

Dino Vannini è responsabile del Content Management nell'ambito dell'intrattenimento. Supervisiona il team che definisce le strategie di comunicazione per tutti i prodotti dei canali serie, intrattenimento e cultura di Sky. Nel 2012, ha giocato un ruolo chiave nella creazione e nel lancio del canale Sky Arte, assumendo il ruolo di vice responsabile, responsabile della comunicazione e dello sviluppo editoriale. Dal 2015, ha ampliato il suo ruolo nel polo di produzione internazionale Sky Arts Production Hub. Nel 2021, ha assunto la carica di head of documentaries and factual channels, con la supervisione dei canali Sky Documentaries, Sky Nature e Sky Arte. La sua esperienza nel settore televisivo è stata riconosciuta in numerosi eventi internazionali, tra cui il Festival di Cannes, la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e i Nastri d'Argento.



1. © Daniele Ratti; 2. © Jessica Soffiati

Prosegue in questa 11<sup>a</sup> edizione la collaborazione di Milano Design Film Festival con Università, Accademie e Istituti di Design, con l'obiettivo di coinvolgere sempre di più i giovani. Il MDFF STUDENT AWARD presenta i migliori short film (max. 90") realizzati da studenti di alcuni dei maggiori istituti di formazione universitaria milanese (IED Milano, NABA, Nuova Accademia di Belle Arti, Università IULM; Università Vita-Salute San Raffaele, Scuola Civica di Cinema, Milano) ricevuti attraverso una open call. MDFF lancia agli studenti la sfida di raccontare il design in 90" lavorando sul tema *What Really Matters/ Cose che contano*, un invito a una riflessione sugli oggetti realmente necessari, esistenti o immaginati. Di cosa non si può fare a meno? Qual è o sarebbe l'oggetto più significativo per chi oggi ha vent'anni?

Oltre a competere per il Premio della giurie e il Premio del Pubblico, gli short film dei 5 migliori videomaker verranno premiati con la possibilità, per i loro autori, di partecipare gratuitamente a un workshop con esponenti internazionali del mondo del design e del cinema.

## GIURIA

NINA BASSOLI

Nina Bassoli è un'architetta, ricercatrice e curatrice con un dottorato di ricerca dall'Università IUAV di Venezia. Si è laureata in architettura al Politecnico di Milano, dove insegna Progettazione architettonica. Ha tenuto lezioni, conferenze e workshop in varie università internazionali, tra cui la UTPL di Loja in Ecuador e la Facoltà di Design e Arti della Libera Università di Bolzano. Autrice di diversi saggi, cataloghi e libri, è membro della redazione di Lotus international dal 2008. Ha curato diverse mostre e eventi, collaborando con istituzioni come la Triennale di Milano e la Biennale di Venezia. Collabora con diversi gruppi di ricerca e di progettazione partecipando regolarmente a progetti e concorsi, ha coordinato i lavori di riqualificazione partecipata de La Piana, in Piazzale Fabio Chiesa a Milano e ha partecipato alle giurie di diversi premi e concorsi, tra cui la nuova Biblioteca di Lorenteggio e le edizioni 2020 e 2021 dell'Architecture Film Award del Milano Film Festival.

BEATRICE MARCHI

Beatrice Marchi è un'artista visiva che vive e lavora tra Berlino e Milano. E' stata allieva di Alberto Garutti all'Accademia di Brera di Milano e di Jutta Koether alla HfbK di Amburgo, dove ha conseguito un MFA nel 2017. Utilizzando diversi media come il video, la performance e la pittura, nella sua pratica esplora i ruoli identitari nelle dinamiche di gruppo per mettere in discussione gli stereotipi di genere, le definizioni morali e professionali. Il suo lavoro è stato presentato presso spazi istituzionali in Italia e all'estero come: Museion, Bolzano (2023); Pogobar, KW a Berlino (2023); MAXXI L'Aquila (2022); Fondazione Prada, Milano e Tokyo (2022); Kunstquartier Bethanien, Berlino (2021); Istituto Svizzero, Milano (2021); MACRO, Roma (2021); Casa Masaccio, San Giovanni Valdarno (2019); Palazzo Reale, Milano (2019); Performance Space, New York (2018); Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino (2017); 16ma Quadriennale di Roma, Palazzo delle Esposizioni, Roma (2016).

SARA RICCIARDI

Sara Ricciardi è una designer poliedrica, ha conseguito gli studi tra Milano, Istanbul e New York laureandosi nel 2015 presso la Naba - la Nuova Accademia di Belle Arti, nel dipartimento di Product Design. Il suo studio progetta prodotti per aziende, pezzi unici per gallerie, performance, interni e installazioni. Il suo lavoro è caratterizzato da un approccio narrativo e poetico e da una approfondita ricerca su materiali e tecniche di lavorazione svolta con l'ausilio di grandi maestri dell'artigianato italiano. Selezionata da Wallpaper tra i finalisti di Next Designer Generation 2018, è inserita da Triennale nella lista delle Donne del design contemporaneo per la mostra *Women in Design*. Sara Ricciardi fa parte del collettivo The Ladies' Room insieme alle designer Agustina Bottoni, Ilaria Bianchi e Astrid Luglio. Insegna inoltre design relazionale e pratiche di co-progettazione presso la NABA e Domus Academy di Milano, e tiene corsi di riqualificazione urbana e workshop internazionali sul Design thinking.



1. © Delfino Sisto Legnani; 2. © Alessandro Agudio; 3. © Cartacarbone



Concentrato quest'anno sul concorso internazionale, arricchito di una nuova sezione dedicata ai film sul design, MDFF presenta, fuori concorso, due proiezioni speciali con cui si chiude il programma: ***High & Low: John Galliano*** (2023) di Kevin Macdonald, alla sua prima uscita italiana dopo l'anteprima alla Festa del cinema di Roma a ottobre 2023 e ***L'Inhumaine*** (1924) di Marcel L'Herbier, restaurato in 4k in occasione del centenario della sua uscita e proiettato con **sonorizzazione dal vivo di Lorenzo Senni**.

A queste proiezioni si affianca un evento speciale, un panel dedicato al design degli ambienti di lavoro, organizzato in occasione del cinquantesimo anniversario di DEGW, azienda leader dl settore, che lo celebra attraverso la commissione di un film di prossima uscita, ***Il posto*** (2024), di Gianluca Vassallo.



# High & Low – John Galiano

FUORI CONCORSO INGLESE ITALIANO

Kevin Macdonald, Francia, Stati Uniti, Gran Bretagna, 2023, 116'

Riconosciuto come uno dei designer più influenti e di successo del nostro tempo, John Galiano ha vestito gli uomini e le donne più belli e influenti del mondo per quasi 15 anni, creando per marchi esclusivi come Dior e Givenchy. Galiano ha reinventato l'industria della moda attraverso le sue sfilate immersive e visionarie che hanno trasformato l'alta moda da settore elitario in un business globale da miliardi di dollari. Attraverso interviste con i suoi amici e familiari più stretti, nonché con alcune delle celebrità più conosciute nel mondo della moda e dello spettacolo, insieme a John Galiano stesso, Kevin Macdonald (vincitore di un Premio Oscar nel 2020 per *One Day in September*) offre un'analisi sincera e intelligente della sua rapida ascesa e caduta, ritraendo l'uomo dietro il genio nella sua ricerca di redenzione.





# L'inhumaine

Marcel L'Herbier, 1924, 135', versione restaurata in 4K  
Sonorizzazione live di Lorenzo Senni

FUORI CONCORSO SONORO

Concepito come prologo all'Esposizione internazionale delle arti decorative di Parigi nel 1925, *L'inhumaine* fu ideato dal regista d'avanguardia Marcel L'Herbier per mettere in luce i contributi della Francia alle arti applicate. Attraverso l'utilizzo di pittura, scultura, architettura, musica e, naturalmente, moda, il film vanta un reparto produttivo d'eccezione, con nomi illustri come il vetraio René Lalique, il pittore cubista e scultore Fernand Léger, l'architetto Robert Mallet-Stevens e il celebre couturier Paul Poiret. Alla sua uscita, il film venne percepito come elitario, generando una frattura tra critica e pubblico. Tuttavia, a distanza di un secolo, il film si presenta come una testimonianza visiva di uno dei periodi artistici più grandiosi di Parigi, confermando *L'inhumaine* come uno dei massimi esempi in cui la sintesi di tutte le arti si manifesta attraverso il cinema. Andata perduta la colonna sonora originaria di Darius Milhaud, per MDFF 11 la proiezione sarà straordinariamente accompagnata da una sonorizzazione live di Lorenzo Senni, producer, compositore e artista multidisciplinare.

*Per il restauro del film, Lobster Films, con il supporto di Marie-Ange L'Herbier (figlia del regista), il CNC francese, la SACEM e Maison Hermès, ha utilizzato il negativo originale in nitrato, scansionato a una risoluzione 4K, e ripristinato le tinte originali per la prima volta dall'uscita del film.*

@FPA CLASSICS, Courtesy Lobster Films Collection





# Un “posto” tra architettura e cinema

FUORI CONCORSO ITALIANO

In occasione del cinquantesimo anniversario di DEGW, la storica società di progettazione specializzata in ambienti di lavoro e Business Unit, Lombardini22, azienda italiana che detiene la maggioranza delle azioni di DEGW Italia Srl, ha commissionato al regista e fotografo Gianluca Vassallo la realizzazione di un film di fiction intitolato “Il Posto”, con l'intento di celebrare l'attività storica dell'azienda nata a Londra nel 1973.

Il design dei luoghi di lavoro e il modo in cui il film di Gianluca Vassallo affronta questo tema saranno oggetto di un panel presentato come evento speciale nell'ambito del MDFF11, al quale parteciperanno:

- Franco Guidi, AD e Partner Lombardini22
- Juri Franzosi, DG Lombardini22
- Alessandro Adamo, Direttore DEGW e Partner Lombardini22
- Gianluca Vassallo, Autore del Film
- Michele Calzavara, Architetto e Curatore





# Programma

## 6 MARZO 2024

### CINEMA ANTEO – SALA PRESIDENT

---

20:00      Opening night  
*Green Over Gray. Emilio Ambasz* di Francesca Molteni e Mattia Colombo, Italia, 2023, 55'50"  
Alla presenza degli autori

---

## 7 MARZO 2024

### CINEMA ANTEO – SALA PRESIDENT

---

15:00      Proiezione dei 5 corti selezionati per il MDFF Student Award

A seguire

*György Kepes. Interthinking Art + Science* di Márton Orosz, Ungheria, Canada, 2023, 96'

17:00      *On the Margins* di Jingru (Cyan) Cheng, Chen Zhan, Cina, 2023, 12'

A seguire

*Alvaro Siza Vieira: A Tribute to the Master Architect* di Augusto Custodio, Portogallo, Brasile, 2023, 61'

18:30      Proiezione dei 5 corti selezionati per il MDFF Student Award

A seguire

*5Square - via Antegnati // Milano* di Luigi Cutore, Italia, 2023, 8'40"  
Alla presenza dell'autore

A seguire

*Skin of Glass* di Denise Zmekhol, Stati Uniti, Brasile, 2023, 90'  
Alla presenza dell'autrice

21:00      *Il corridoio rosso* di Davide Rapp, Italia, 2023, 33'  
Alla presenza dell'autore

A seguire

*AMOENUS MR91 - Paradigma di un Cantiere* di Pietro Leone e Helga Marsala, Italia, 2024, 63'

### CINEMA ANTEO – SALA RUBINO

---

15:30      Proiezione dei 5 corti selezionati per il MDFF Student Award

A seguire

*A Letter to the Sycamore* di Maurizio Dalla Palma, Italia, 2023, 8'12"  
Alla presenza dell'autore

A seguire

*Food & Design* di Mu-Ming Tsai, Taiwan, 2023, 56'

17:30      *Analogue Activity* di Jim Stephenson, Regno Unito, 2023, 3'30"

A seguire

*Where We Grow Older* di Daniel Schwartz, Canada, 2023, 30'  
Collegamento in streaming con l'autore e Giovanna Borasi, direttrice del CCA

A seguire

*The Architects of Hope: The First Steps of Rebuilding Ukraine* di Paul Thomas, Ucraina, 2023, 60'

20:00      Proiezione dei 5 corti selezionati per MDFF Student Award

A seguire

*Dieci tipi di nero* di Emilio Neri Tremolada, Italia, 2023, 36'  
Alla presenza dell'autore e di Mario Trimarchi

A seguire

*The Promise – Architect BV Doshi* di Jan Schmidt-Garre, Germania, 2023, 90'

---

*continua*

## CINEMA ANTEO – SALA PRESIDENT

---

15:00	Proiezione dei 5 corti selezionati per MDFF Student Award
	A seguire
	<i>Aldo Rossi Design</i> di Francesca Molteni e Mattia Colombo, Italia, 2022, 42'
	A seguire
	<i>Harry Bertoia, Master of Metal</i> di Celia Bertoia, Stati Uniti, 2023, 53'
17:00	<i>Casa Ki-Ké</i> di Jim Stephenson, Gianni Botsford, Regno Unito, 2022, 4'45"
	A seguire
	<i>Depot - Reflecting Boijmans</i> di Sonia Herman Dolz, Paesi Bassi, 2023, 86'
19:00	Proiezione dei 5 corti selezionati per MDFF Student Award
	A seguire
	<i>The Sense of Tuning</i> di Bêka & Lemoine, Francia, India, 2023, 98' Alla presenza degli autori
21:30	<i>High &amp; Low - John Galliano</i> di Kevin Macdonald, Francia, Stati Uniti, Gran Bretagna, 2023, 116'

## CINEMA ANTEO – SALA RUBINO

---

15:30	Proiezione dei 5 corti selezionati per MDFF Student Award
	A seguire
	<i>The Southern Thruway</i> di Susanna Tomassini, Paesi Bassi, 2023, 13'50"
	A seguire
	<i>Ask the Sand</i> di Vittorio Bongiorno, Italia, 2022, 60' Alla presenza dell'autore e di Giulio Bongiorno

17:30	<i>Radical Landscape</i> di Elettra Fiumi, Italia, Svizzera, 2022, 87' Alla presenza dell'autrice
19:30	Proiezione dei 5 corti selezionati per MDFF Student Award
	A seguire
	<i>Tactile Afferents</i> di Joanna Piotrowska e Formafantasma, Italia, 2022, 6' Alla presenza di Formafantasma
	A seguire
	<i>Fashion Reimagined</i> di Becky Hutner, Regno Unito, Stati Uniti, 2022, 110'
22:15	<i>In the Mood for Art</i> di Michael Schindhelm, Svizzera, 2023, 53'
	A seguire
	<i>Apagada</i> di Alexandre Humbert e Unfold, Belgio, 2024, 21'20"

## CINEMA ANTEO – SALA ASTORIA

---

17:00	Evento speciale, ingresso gratuito <i>Un "posto" tra architettura e cinema</i>
	In occasione del cinquantesimo anniversario di DEG, la storica società di progettazione specializzata in ambienti di lavoro e Business Unit, Lombardini22 ha commissionato al regista e fotografo Gianluca Vassallo la realizzazione di un film di fiction intitolato Il Posto, con l'intento di celebrare l'attività storica dell'azienda nata a Londra nel 1973.
	L'idea del film sarà oggetto di un panel presentato come evento speciale del MDFF11 al quale parteciperanno:
	Franco Guidi, AD e Partner Lombardini22 Juri Franzosi, DG Lombardini22 Alessandro Adamo, Direttore DEG e Partner Lombardini22 Gianluca Vassallo, Autore del Film Michele Calzavara, Architetto e Curatore

---

continua



## 9 MARZO 2024

TRIENNALE DI MILANO, SALONE D'ONORE

---

18:00 Premiazione dei film vincitori, AFA – Architecture Film Award,  
DFA – Design Film Award, MDFF Student Award

19:00 *L'inhumaine* di Marcel L'Herbier, 1924, 135', sonoro, versione  
restaurata in 4K  
Proiezione del film con sonorizzazione live di Lorenzo Senni,  
producer, compositore e artista multidisciplinare

---

## 10 MARZO 2024

FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI MILANO

---

15:00 Repliche dei film vincitori AFA – Architecture Film Award,  
DFA – Design Film Award e MDFF Student Award

---

UNA PRODUZIONE DI  
MiCue Milano Design

EDITORE  
Matteo Longhi

DIREZIONE ARTISTICA  
Cristiana Perrella

FESTIVAL PRODUCER  
Simona Lanfranchi

RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE  
Silvana Fiorese

COMMISSIONE SELEZIONE FILM  
Cristiana Perrella, Silvana Fiorese, Alessandra Galletta

COORDINAMENTO GENERALE  
Valeria Scoccimarro

AMMINISTRAZIONE  
Francesca Scavo

RAPPORTI CON LE UNIVERSITÀ  
Simona Lanfranchi

EDITING  
Guido Furbesco

CORREZIONE BOZZE  
Edoardo d'Amore

GRAFICA E IMMAGINE COORDINATA  
Parco Studio

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE  
Lara Facco P&C

SITO WEB  
Parco Studio

IMPIANTI STAMPA  
Rotolito S.p.A.